

# L'ALPAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

### Inserzioni

Cartoline, ringraziamenti, annunci matrimoniali, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Ufficio di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6

Conto Corrente della Posta

Conto Corrente della Posta

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a Trieste) - Macedonia alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Tris. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

### Come la pensa Don Murri

E' nota la recente, non certo inaspettata, nuova sottomissione dell'irrequieto leader della democrazia cristiana al papa.

Sulle sue idee, sulla situazione, in cui esse l'hanno posto, sui rapporti tra di lui e il Vaticano il *Corriere della Sera* di questi giorni o, pubblica un cenno, frutto di una conversazione avvenuta a Bologna tra lo stesso Don Tomolo Murri e alcuni suoi amici.

Ci riferiamo ai punti più salienti. Essenzialmente stato chiesto perché non rivedesse pubbliche sui giornali le ragioni che lo avevano indotto a fare l'ultima dichiarazione di sottomissione all'autorità e gli impegni ch'egli offriva alla Curia vaticana nei riguardi dell'azione democratico-cristiana, egli risponde:

« Il diffidente dell'interessamento del pubblico, benché riconosca che esso, in quanto alla mia persona, passa alle vicende stesse della vita religiosa in Italia, sia un ottimo segno, o meriti di essere alimentato. Ma il pubblico ama i fatti nuovi e le risoluzioni drammatiche; e, nel mio caso, queste non possono esserci. Per un e per i miei amici si tratta di guadagnare lentamente gli uomini di chiesa, non a un cattolicesimo nuovo, ma ad un nuovo concetto della posizione e dell'ufficio della religione, e del cattolicesimo in particolare, nel pensiero o nella vita; nuovo anche questa fino a un certo punto, poiché esso si oppone bensì alla concezione medioevale, ma trova sicuri e luminosi precedenti nella chiesa primitiva. Ora a questo non si può giungere che con tenti sforzi e penosi che richiedono molta abilità e molta prudenza; e un eccessivo desiderio di soddisfare la curiosità del pubblico e di richiamarla, non può esserci che nocivo. »

E a proposito del nuovo Sillabo: in quel documento, Roma riafferma le posizioni dei suoi teologi su certe questioni più gravi; ma essa non ci dice in che modo quelle posizioni teologiche possano essere messe d'accordo con la critica positiva. E tutta la questione è proprio qui. E' vero che il documento dice anche che, per i cattolici, la critica sola non basta. Ma la questione è un'altra. Non si tratta di sapere se la critica basta, ma se la critica vale; se cioè i cattolici possano applicarla secondo i suoi principi e le sue norme proprie; ammesse le quali, se si arriva a delle conclusioni certe, bisogna bene accettarle, se non si vuole invalidare tutta l'opera della critica. E qui Roma è, semplicemente, prigioniera, in qualche modo, di se stessa; poiché essa ha sempre dichiarato che le prove di credibilità - le storiche e le filosofiche - possono essere oggetto di certezza razionale; ora alla certezza razionale in fatto di storia o di filologia, non conduce che la critica. Quindi la critica - che è la ragione operante secondo i suoi principi, è già sotto la tutela della dottrina di Roma e questa non può liberarsene, senza cadere essa stessa nel fideismo, così spesso e giustamente riprodotto, anche in alcune scuole filosofiche contemporanee.

Infine, a proposito della nuova Enciclica (allora non ancor pubblicata): « E' impossibile giudicare, perché non la si conosce. Ma si ha poca speranza. Mi pare che non si sia ancora compreso che altra cosa è lottare contro alcune determinate opinioni, altra cosa è lottare contro un metodo. Oggi possono esserci e ci sono dei punti di dottrina sui quali Roma può dare il suo giudizio con pieno diritto. Ma la questione non è qui. Nessuno attacca un punto particolare del dogma, in fondo. Noi siamo innanzi a una revisione critica di tutta la dottrina; non per quello che questa dottrina è in se stessa, ma perché il sorgere, il formularsi dei dogmi, i sistemi teologici particolari, i vari adattamenti del spirito religioso alle applicazioni rituali e disciplinari della dottrina, tutto questo fa parte della storia dello spirito umano e della cultura. Il metodo, ripeto, non tocca un punto, lasciando intatti gli altri; esso investe tutto, getta una luce nuova e diversa su tutto; il movimento, dirovi quasi, è comunicato a tutta la massa ed esso avviene anche se la posizione relativa dei singoli oggetti rimane la stessa; ed avviene insensibilmente ed inevitabilmente. Guardate infatti: la guerra contro il modernismo si risolve, specialmente nei nostri seminari, in una guerra contro gli studi positivi a critici, contro tutto l'indirizzo storico del pensiero religioso contemporaneo. Ora un documento pontificio non può mai condannare questo indirizzo; né accollandolo o lasciandolo passare, può impedire che esso giunga sin dove lo porta l'applicazione seria e precisa dei suoi metodi. E tuttavia, purtroppo, ostilità di Roma è contro alcune o

parecchie delle conclusioni alle quali gli studi critici e positivi sembrano esser giunti con certezza. I teologi, che non veggono chiaro nella critica, in luogo di scartare il certo dall'incerto, di rifuggire criticamente il processo che ha condotto a certe affermazioni, e, quando queste risultino provate, di riprendere in esame le loro precedenti conclusioni, gettano Podio e il discredito su tutto.

Ma poscia, rispondendo a chi gli faceva osservare che Roma era quindi senza uscita: « Questa è la crisi del momento. Ma le crisi passano; e di questa il cattolicesimo non morirà. Lo veggio chiaramente la via che Roma potrebbe prendere e che le concilierebbe innumerevoli simpatie: dall'una parte intendersi con i suoi lo spirito religioso e ricadendo in essi l'entusiasmo per tutto il corso di bene e di amore, disinteressandosi di certe vecchie posizioni che hanno ancora ai suoi occhi una importanza eccessiva e cercando il bene dovunque esso si trova; mentre purtroppo oggi questo fiuto divino del bene manca a tanti dei suoi, impediti in piccole dispute. Poi, dall'altra parte, accettare francamente ed apertamente la critica, educare i giovani all'uso dei metodi di questa, incoraggiare gli studi e gli studiosi, ricreare, specialmente in Roma, l'ambiente intellettuale. Troppi suoi hanno disprezzato la cultura contemporanea. »

Tutto il passato, tutto il patrimonio intellettuale della chiesa deve essere ripreso in esame. Essa stessa dovrebbe, con mossa geniale, mettersi a capo di questo movimento. Ciò che ci soffoca è l'aver essa, da molti anni, affidato dell'intelligenza ad operato una selezione intellettuale a rovescio.

Ma qui Don Murri e noi prelibiamo atto ben volentieri delle sue affermazioni. E noi prendiamo atto non per combatterlo, ma per rilevare - e non è difficile - la naturale irresolubile contraddizione in cui egli è caduto, ed insieme a lui la democrazia cristiana.

Il battagliero sacerdote ha, senza dubbio, l'aria dell'apostolo sincero ed imitabile; eppure, quale effetto non possono non produrre sul pubblico le sue remissioni, dinanzi alla curia romana, dopo il calore delle sue pugne e l'entusiasmo con cui poco prima affermava il suo pensiero ribelle?

Ma c'è di più. Come si può introdurre un raggio di modernità fra le vetuste compagini del cattolicesimo, se ciò è inaviso a coloro che ne sono capi? E se la Chiesa non ne vuol sapere di riforme, ciò non significa che essa è più sicura della propria forza, ritenendo come si trova oggi?

La tenera democrazia cristiana critica l'opera del clero, sogna, con facile ricchezza di speranze, una cattolicità rinnovellata e durevole quanto il mondo.

Tutte belle cose! Ma intanto noi suoi programmi, nelle riunioni dei suoi amici, nella sua propaganda profeta fedeltà alla Chiesa e pone, quale articolo primo o inconfutabile, che il pontefice è il vero sovrano; e il pontefice fa e disfa la tenera democrazia a suo piacimento: se ne serve, quando gli giovi, e la manda a spasso quando gli scombini e la percola.

In conclusione: Don Murri o seguaci vogliono un totale rinnovamento nella Chiesa e la conciliazione col pensiero e la scienza moderna; ma il Vaticano non ne vuol sapere. La democrazia cristiana afferma anzitutto o soprattutto l'obbedienza piena e indiscutibile all'autorità ecclesiastica; e il papa, in nome dell'autorità, tira il collo alla democrazia cristiana. Ma è dunque una comedia?

G. C.

### LA CAMERA SI RIAPRIRÀ

L'Italia afferma che, non ostante il processo Nasi, la Camera si riaprirà alla fine di novembre.

### Il ministro Giannone gravemente ammalato

Le condizioni di salute dell'on. Giannone destano da parecchio tempo apprensioni e si sono maggiormente aggravate in questi ultimi giorni tanto che si deve ricorrere a frequenti integrazioni di morfina per lenire gli acutissimi dolori che tormentano il ministro.

### L'AGITAZIONE DEI SOTTUFFICIALI

Di fronte alla nuova agitazione il ministro della guerra ha ordinato una inchiesta.

### IL BLOCCO POPOLARE A ROMA

Ai primi di ottobre i giornali aderenti al Blocco Popolare apriranno lo nuovo sottoscrizione per le prossime elezioni amministrative. Il commissario regio ha dichiarato che non rischierà alcuna proroga di poteri e che le elezioni saranno probabilmente saranno fissate per il 10 novembre

### La piaga del Mezzogiorno

Parlo dell'usura. La quale, purtroppo, si esercita nell'Italia meridionale su larga scala. Specialmente poi nella Calabria colorata, che amano darsi a talo onorovola professione, sono dotti veri e propri dominatori, sebbene in apparenza non sembrino.

Ne volete una prova? Ricatevi in quella terra, non certo fortunata, e non vi sarà difficile scorgere di qua e di là qualche povero che colle scarpe rotte e un tozzo di pane fra le mani passa silenzioso e timoroso sulla schiena d'un asino. Questo umilissimo, che in chiesa si picchia il petto con tanto di ammirazione fervore, che raro o meno, che si scopre rispettosamente dinanzi al vescovo, al pretore, al brigatiero dei carabinieri e trepidi dinanzi a chiunque possa in qualche cosa, questo malinconico, che par debba soffrire tutti i disagi e tutte le privazioni, ha parecchie migliaia di lire di rendita, possiede numerosi armenti, vaste tenute, nasconde non pochi e non lievi valori in profonde casse relegate nelle panchiere delle soffitte polverose! Ma è un fortunato ed una vittima; da misero ha potuto a poco a poco, quasi inconsapevolmente, raggiungere una piccola veta di dominio: invece di vivere serenamente, godendo il benessere che potrebbe dargli la ricchezza, è tormentato dalle esigenze e dalle conseguenze del mestiere, è ledito dalle innumerevoli noie innumerevoli ad una personalità...

Al suoi affari richiama tempo, prudenza, vigilanza, e però lavora pensosamente ed è in continua ricerca d'uscire, se e d'avvicinarsi; ha molte debite, nel paese è infelicitissimo, e deve perciò interessarsi delle elezioni: sono però i suoi sentimenti religiosi - poiché è associato alla santissima valle di Poipoi e proclive a dar danaro per processioni - e lo traggono in ballo ogni volta che c'è in vista una folla di gente. E si concede - sempre che non si tratti dei suoi affari - in questo caso non la consueta prudenza diventa allora violenza, brutalità, ferocia, anche nei casi più miserrandi, tra le angosce e lacrime più disperate, senza tutte quelle puerili compagini per le altrui sventure, che sogliono allungare taluni positivismi.

Per lui, poi che ha l'instimabile dono della fede nel divino perdono, queste piccole trasgressioni dalle norme cristiane, non son gran che... Profiterà della trimestrale venuta del pastore e con un'oretta di dimora nella pomomba del confessionale, rinnovata la promessa, ritornerà il nulla o continuerà, sereno, la sua opera. Così, non si trascurano, gli interessi e neppure l'anima, la quale si purifica da ogni dubbio, da ogni tenue ombra per la postuma ascensione nelle beatitudini celestiali.

X

Ai tempi delle orde brigantesche, questi piccoli dominatori di oggi, formavano la spicciola delinquenza oscura, priva di quella temerarietà che spinge all'atto audacissimo con disprezzo di ogni pudico e noncuranza d'ogni legge. Erano dei furfanti di campagna, dei vagabondi viventi di tutti e di rapine, timidi e astuti, nei quali le gesta del bandito avevano l'istinto perverso o i ricchi botini e la vita libera nelle selve protettive davano un miraggio di potenza, di ricchezza, di dominio. Questo dolci lusinghe li attraevano profondamente, ma loro mancava la baldanza necessaria per unirsi alle audaci schiere le cui vittorie potevano, da un momento all'altro, finire in un epilogo fatale o in unirsi in triste rimpianto nel silenzio feroce della cella!

Perciò, vollero essere almeno umili gregari. Divennero l'invisibile filo conduttore, l'unico vincolo tra il paese e il notabile certo isolaggio. Il quale non poteva verbe scolarsi nelle montagne senza alcuna sicura possibilità di corrispondere col piccolo mondo da cui era esiliato e che travagliava. Ad informarlo, a soccorrerlo, a fornirgli d'ogni minima cosa, non esclusa la nota giuocanda d'una bella femmina, pensava l'innocuo gregario, che, compiendo questo clandestino servizio di *reportage*, con un po' di circospezione e diffidenza, con qualche sottrazione astuta e per largizioni generose, riuscì a raggranellare alcune migliaia di lire senza troppi fastidi e senza noie fra sottile e in questo modo l'istinto del maledetto ed anche la brama del lucro disonesto, evitando quei cimenti dai quali la pusillanimità lo faceva rifuggire.

Ma, con tutto ciò, non sarebbe costui divenuto qual'ora, cioè un piccolo tiranno in veste d'umile segretario - il cui passato è scomparso nel fulgore dell'oro che, ignorando e laico, non lo fa escludere da ogni in-

gerenza nelle pubbliche amministrazioni, in tutta la vita locale, e l'inalza, sicuro e forte, su tutto e tutti - se il gruzzolo raccolto non fosse stato pronto in un momento favorevolissimo; nel momento cioè in cui, fra gli ardori patriottici, i ricchi proprietari declinavano verso quella povertà che oggi è l'avvevata triste della loro canizie, e già la conquista frenetica delle latrone - che per altro significava un gran desiderio di rinnovellarsi nel pensiero e nella coscienza - cominciava a scuotere i modesti patrimoni dei piccoli proprietari. La complicità del Governo, poi, favori molto, moltissimo questi meschini ladroncini randagi a raggiungere una sì larga sfera di dominio con mezzi scarsi, relativamente all'esito insperabile. Sì, la complicità del Governo... Poiché, sebbene lo sventolo della bandiera e dilogati le brezze e i canti della vittoria, a quei calabresi, che non facile retorica ma un nobile slancio disinteressato avevano dato al sogno luminoso di patria e di libertà, concesse croci di cavaliere, e la Calabria - teste anche detta, da un deputato, la natura del Settentrione - abbandonò agli agenti delle tasse e agli usurai...

Costoro fecero... quel che poterono... Consumati i patrimoni messi su con costante lavoro, con vita modestissima, con abnegazione di lunghi anni, impossibile ogni commercio per l'assoluta mancanza di facili comunicazioni, isolati e dimenticati nella solitudine, ben altre croci dovevano presto curvare i poveri illusi che il Governo aveva solo fregiato delle fugide insegne del SS. Maurizio e Lazzaro!

Per questa un'epoca dolorosissima della quale, purtroppo, sentiamo ancora le tristi conseguenze e gli effetti lamenti: i forti interessi protratti e accumulati per anni ed anni furono i tenaci tentacoli fermati e profondati dall'ex mantengolo in quelli che un tempo aveva visto riccili e dei quali s'era sentito schivo. Sicuro dei trionfi prossimi, a poco a poco, il coivolse in un'inevitabile rete d'ipoteche.

La febbre ardente di godere in proprio dominio assoluto, tutto ciò che in concii ed affarato aveva guardato con cupidii occhi e sordo spasimo nell'anima, lo spingeva ad esser cinico e inesorabile! In questa bramosia di lucro sconfinato, in questo odioso, insanguinabile furore di conquista e di possesso, in questa malvagia opera delibetaria si non ebbe alcun riguardo per le sventure più atroci o i dolori più grandi. E le poche migliaia di lire si moltiplicarono...

Furono possibili saccheggi di prodotti agricoli e di masserizie a prezzi irrisori ed acquisti di vaste tenute e di grandi fabbriche ad un terzo del costo relativo! Dalle case che sapevano tutta la loro vita esularono, scacciati i docili vinti, o vi restarono, poverissimi, per sentire più vive le amarezze e le crudeltà della miseria dinanzi alle alti pareti nude e ai grandi arredi vuoti... I gioielli e i drappi in profondo casse relegate nelle soffitte avrebbero formato il corredo delle figliuole del ladroncello o ateso l'acquistatore d'antichità.

Mi è stato possibile - non mi chiedete come - di spingere lo sguardo in uno di questi cinghieri, e leggere su un piccolo cartello attaccato a due grandissime cartiere d'argento cesellato: X... per lire 14! Ed anche qualche mese fa una « signora » a prendo dopo me vive insistenze un cofanetto, e mostrandomi con due dita (non troppo pulite) un paio d'occhietti ed una spilla, soggiungeva orgoglioso come la Mechia: solo questi valgono circa dodicimila lire... La carnevole signora aveva dato poco più di sei mila lire ed il cofanetto era ben fornito. Io ho pagato anticipatamente questa piccola indiscrezione: l'ho ben pagata sobbarcandomi a vero suo all'ultima goccia una terribile vena non meno furente di quello... *Scacciatepavanti* della Grande zolfana...

X

Entrando in queste case, se ignorate che le rozze casse contengono delle migliaia di lire ed altro ancora, avrete l'impressione di trovarvi quasi nel lugurio di un povero! Mancano anche di quel benessere che può dare l'agiatezza, che può dare un lavoro non molto lucroso. Una ruvida pausa, un lurido letto altissimo, infinito immagini divine sparse per le pareti affumicate, certi volti e lunghi rosari, ed in un angolo la fiammella tremula che arde avanti l'effigie del Santo protettore, del Santo che credono loro proprio.

A pranzo, un solo, immenso bacile di minestra, qualche tozzo di pane e niente, niente più. Sordidi ed ignorantissimi, non sentono alcuno stimolo a vivere con quegli agi a quei conforti che dal danaro san trovarsi anche quelli venuti su per improvvisi e favorevoli colpi di fortuna, ad che siano capaci

### d'accogliere un'idea di miglioramento e di progresso.

Piuttosto che arrischiare una piccola somma ad un'impresa qualunque, il cui esito non sia immancabilmente sicuro, tenacemente aggrappati alla loro ricchezza, preferiscono godere l'unica virtù che possono sentire: la sicurezza di non aver più incerto il domani, e la grande gioia di soccorrere, non poche volte, quelli che non pareo rappresentano l'élite dell'intelligenza o della nobiltà.

Non di rado sono rattristati dalla meschinità del blasono, ed allora di ventano audaci: fanno isolare un loro figliuolo. Immaginano l'opera benefica di questa docile creatura, ispirata dagli istinti atavici, col sussidio del Codice.

Questo giovanotto evoluto, col nobilissimo mezzo delle lotte anonime, procurerà al brigadiere dei carabinieri, al Prefetto, al Procuratore del Re, al Pretore, la più larga e precisa informazione. Seguirà, insomma, le orme paterne con scrupolosità, eleganza di forma, novità di concetti, ecc.

L'America ha sottratto, ora, il popolo alla rapidità di questo orco tipo di conquistatore, il quale, se non è preoccupato e danneggiato - come il piccolo proprietario - dalla deficienza e dal costo della mano d'opera, perché egli e la sua prole attempiano in gran parte alla coltivazione delle campagne e alle industrie, è certo un po' turbato e addolorato da questo tenuissimo filo d'oro non suo che s'insinua luminoso nelle gravi ombre delle vecchie casupole, rischiarendole. Egli guarda corrucciato e sgomento, quasi assistesse ad un di quei prodigi divini nei quali erade, le nuove castelli bianche, comode, civettuose che van sorgendo lungo le spiagge, sui poggi verdissimi, fra lo cinereo mare tristi dei vecchi villaggi lontani. Porso alla sua tarda anima bruta quei piccoli rifugi, pieni di gioia e di sole, parleranno di un mondo che non sa neppure immaginare, d'un mondo in cui il solo lavoro di una braccia può dare quell'indipendenza, quel benessere che egli, qui, ha soltanto raggiunto col maleficio.

### TITTONI A BERNA

Ieri alle 9,20 il ministro Tittoni arrivò a Berna.

Alle 10,30 si recò a far visita al Presidente della Confederazione, col quale si trattò di un colloquio per circa tre quarti d'ora.

Il Presidente accompagnò quindi il ministro al Palazzo del Parlamento, dove insieme assistettero dalla tribuna diplomatica alla seduta del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati.

Un consigliere federale, intervistato da un giornalista, disse che la visita di Tittoni non è ispirata solo a sentimenti di cortesia ma che avrebbe per iscopo la soluzione di vario trattative in corso. Per quanto il vero scopo della visita si mantenga assolutamente segreto, pure si può credere che nel colloquio odierno fra il rappresentante dell'Italia ed il presidente della federazione vi sia stato uno scambio di vedute su le questioni concernenti il Sempione e la emigrazione italiana.

### Le nozze dell'ex principessa DI SASSONIA

Il 25 ebbe luogo a Londra il matrimonio della contessa di Montigny, moglie divorziata dall'attuale re di Sassonia, con il pianista italiano Enrico Toselli.

I giornali danno molti particolari sulle nozze dell'austriaca principessa, che ha già fatto parlare tanto di sé.

### Un accordo italo-slavo

Ieri l'altro alla Dieta di Capodistria, proponente Bartoli, si approvò all'unanimità di rinviare il progetto della riforma elettorale a una Commissione di sette (quattro italiani e tre slavi) la quale dovrà pure trovare un *modus vivendi* che metta fine ai conflitti nazionali in Istria.

### L'inaugurazione del monumento all'Aspirante Bottego

Ieri alle ore 10, presenziò il commendatore Primo Levi rappresentando il ministro degli Esteri, il capitano Giusti che partecipò all'ultima spedizione Bottego, rappresentando l'ufficio coloniale, la autorità cittadina, i rappresentanti della magistratura e dell'esercito, numerosi associazioni con bandiere, molto personalità e politiche, la madre e il fratello di Bottego, si inaugurò l'opera il monumento a Vittorio Bottego, pregevole opera dello scultore Zucchi.

Il monumento fu scoperto fu Applausi vivissimi si fecero degli splendidi discorsi.

Dopo l'inaugurazione la autorità si recarono a visitare il museo Bottego.

### I DRAMMI DELLE MINIERE

A Praga le acque invasero il pozzo Felix nel distretto di Walsworn.

Trentanove operai furono feriti. Il lavoro nella miniera fu provvisoriamente sospeso.

Vedi note e notizie in terza pagina

Assortimento Soprascarpe e Impermeabili gommati - Agnoli e Diana, Via Paolo Sarpi, 18 - Udine - Tel. cerate - Lineum - Pegamoid - Tel. gommate - Lineum - Pegamoid



Tra due padri di famiglia

Guarda chi lo vede! E' proprio vero che solo le montagne non si muovono. Come stai?
Benissimo. Si vive e si lavora tanto per sbarcare il lunario.
Hai ragione. Finché salute e lavoro non mancano...

Gemona

La visita della banda di Mirano (per Telefono al «Paese»)
27 - Veniamo informati che la Banda cittadina di Mirano domani visiterà la nostra città.

S. Vito al Tagliamento

In pericolo di avvelenarsi
28 - Certo Bernava Valentino contadino di Braida Bottari (S. Vito) ieri, disse, alzò alquanto il gomito. Questa mattina, colla mente forse ancora ottenebrata dai fumi bacchici, si alzò a buon'ora. Per accomodarsi il palato decise di bere un po' di vino bianco.

Sacile

Consiglio Comunale
Oggi alle ore 20 e mezza avremo la seduta del Consiglio Comunale dovendosi trattare molti oggetti importanti.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico
Oggi, 27, a. Cosmo ra.
Effemeride storica
Il culto a Beata Elena - 27 settembre 1848 - il decreto della Santa Sede, col quale fu sancito il pubblico culto alla Beata Elena Valentinis - è di questo giorno (Nota alla vita del Gradengio, p. 42).

CRONACA DELLO SPORT

La Grande corsa al tratto a Ponte di Brenta
La riunione sportiva nell'Ippodromo Breda indetta - come è noto - nei giorni 29 Settembre e 6 ottobre, riuscirà in quest'anno d'una eccezionale importanza come risulta dalle numerose iscrizioni già pubblicate, comprendenti i più forti trotteristi che vanti il turf italiano.
Domenica prossima (29) riuscirà interessante la classica prova dei tre anni nel Gran Premio Ponte di Brenta di lire 7000 e quella del Premio Venezia per cui emozionante riuscirà la lotta fra Galbia, Vandalo II, Zoffanello, Otello II e Nizzardo, quest'ultimo sotto l'abile guida del suo proprietario cav. Rossi.
Si correrà con qualunque tempo.

NOTE E NOTIZIE

Gli amori titto-vaticaneschi
La «Vita», conferma le accuse
A proposito di ciò che fu argomento del nostro primo articolo nel numero di ieri, aggiungiamo che Luigi Lodi, nella Vita, in un articolo intitolato: lo confermo, rileva che le smentite relative al patto di Tittoni col Vaticano evadono la questione principale: cioè la promessa di non opporsi alla partecipazione della Santa Sede alla Conferenza dell'Aja.
Così egli scrive:
«Confermo che il ministro Tittoni nel 1904 trattò personalmente e direttamente col Vaticano per ottenere l'intervento dei clericali alle elezioni, intervento che fu concesso soltanto negli ultimi giorni avanti alla prima votazione.
Confermo che tra i vari patti stretti di comune accordo dalle parti, vi fu pure questo: che il Governo Italiano non si sarebbe più opposto alla par-

Colazione del Papa alla Conferenza dell'Aja.

Confermo che di questa pattuita adesione furono informati i governi Russo ed Olandese. Il ministro Tittoni opponga, se può, una smentita limpida e sincera.

LA CATASTROFE DI MALAGA.

Il numero totale delle vittime dell'inondazione dei villaggi di Velez e di Benamargosa è di 23, fra i quali si trova il sindaco.
A Colmar numerose casa sono in rovina. Il servizio dei treni è interrotto. Le comunicazioni sono impossibili per la via di terra.

LA PESTE BUBBONICA

Sono stati constatati a Porto Said quattro casi di peste bubbonica.

UNA GRANDE SCOPERTA

Secondo l'«Express di Lione» un giovane scienziato lionesse avrebbe scoperto un procedimento per il trasporto dell'energia elettrica a distanza senza fili.
Giuseppe Giusti, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile.
Coll. 1907 - Tip. M. Hardusca.

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI
In VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei coltivatori seme di Milano 1906.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
2.° incrocio cellulare bianco-giallo sterico Chinese
Bigiallo - Oro cellulare sterico
Poligiallo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni

Non adoperare più Tinture dannose

RICORRETE ALLA
VERA INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA (Brevettata)
Premiata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1906
K. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA DI UDINE.
I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Bo bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitro e altri sali d'argento e di piombo, di mercurio, di rame di sodio; né altre sostanze catarattali nocive.
Udine, 18 Gennaio 1907.
Il Direttore Prof. NALLINO.
Unico deposito presso il parroco RE LOVVIGIO, Via Daniele Maestri.

Francesco Cogolo cellista

(via Savognana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio. Unico in Provincia.

L'Amminis. Co. OTT. COLLALTO

avvisa la sua numerosa Clientela che da DOMENICA 15 corr. il prezzo dei Vini tutti di propria produzione, verranno ridotti:

Rosso da pasto nostrano a C. 23 al litro - fuori dazio
Id. Id. Id. a C. 36 allo spaccio al minuto

Gli altri tipi saranno ridotti nella stessa proporzione.

Deposito all'Ingresso: Piazzale Venezia
Spaccio al minuto: PONTE POSCOLLE

OLIO SASSO e FIGLI ONEGLIA
OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Coope native ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto.
Catalogo e saggi gratis. Indirizzare P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

TREVISO
Collegio ZACCHI - ex Donadi
Collegio BAGGIO - Vicenza
Regie Scuole Tecniche - Istituto Tecnico pareggiato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne - Corso Azienda Familiare (Agricoltura, Industria e Comm.) - Corsi accelerati per l'ammissione alle scuole secondarie ed industriali.
Rivolgersi al Direttore Cav. M. Baggio.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 13,224,396.19
Sede Centrale: MILANO
Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 AGOSTO 1907

Table with columns: ATTIVO, PASSIVO. Rows include: Numerario in Cassa, Fondi presso gli Istituti d'Emissione, Cassa Corrente e Valute, Portafoglio Italia, Portafoglio Estero, Effetti all'incasso, Effetti pubblici di Proprietà, Azioni Banca di Perugia in liquidaz., Anticipazioni sopra Effetti pubblici, Corrispondenti (Saldi debitori), Partecipazioni diverse, Partecipazioni in Imprese Bancarie, Beni stabili, Mobili e impianti diversi, Debitori diversi, Debitori per Avalli, Titoli in deposito, Spese d'Amminis. e Tassa dell'Eserc. corr.
Capitale Sociale (N. 170,000 Azioni da L. 500 ciascuna e N. 8,000 da L. 2,500), Fondo di riserva ordinario, Fondo di riserva straordinario, Fondo di Previdenza per Personale, Dividendi in corso ed arretrati, Depositi in Conto Corrente, Titoli fruttiferi a scadenza fissa, Accettazioni commerciali, Assegni in circolazione, Clienti di effetti per l'incasso, Corrispondenti (Saldi creditorii), Creditori diversi, Creditori per Avalli, Depositanti di titoli, Avanzo utili esercizio 1906, Utili lordi dell'Esercizio corrente.

La Direzione G. TOEPLITZ - L. DAPPLES
I Sindaci A. BESOZZI - Rag. G. SACCHI - Dott. G. SERINA
Operazioni e servizi diversi

Cronache provinciali Ampezzo

Comanda il parroco e tanto basta!
Lo zelante parroco di Ampezzo in questi giorni ha mandato un ultimatum all'amministrazione comunale ingiungendole di abrogare il regolamento riguardante il suono delle campane, perché in caso contrario darà tanto di catenaccio alla porta del campanile e celebrerà le funzioni in chiesa senza il suono delle suddette, né si terrà responsabile - conclude - delle conseguenze che da tali provvedimenti potranno derivare alla pubblica tranquillità!!
Come si vede, il governatore generale di questa vallata non trasalacia occasione onde far emergere la sua potenza e il suo volere. Egli infatti detta ordini, lancia proclami, impone leggi e regolamenti e li abolisce a suo talento: in una parola si trova all'altezza della sua missione di cui... dominieddo lo ha investito per la salvezza delle anime di queste popolazioni.
E la vicina amministrazione cosa farà? Saprà resistere ai voleri del suo signore e padrone?

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il <PAESE> presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

# FARINA LATTEA NESTLE

Allimento completo per bambini a base di ottimo latte delle alpi svizzere; supplisce la insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

**FRANCESCO COGOLO**  
CALLISTA  
Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.  
Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.  
Si reca anche a domicilio.

## Linee del Nord e Sud America

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE



**Rappresentanza sociale**  
DELLE SOCIETÀ  
"Navigazione Generale Italiana,"  
(Società riunite Florio e Rabattino)  
Capitale sociale L. 60.000.000  
Emissa e versata L. 64.000.000  
Via Aquileja, N. 94  
"La Veloce,"  
Società di Navigazione Italiana a Vapori  
Capitale emessa e versata L. 11.000.000  
Udine - Via Prefettura, N. 16

Per il PLATA

Società	Data di partenza	VAPORE	STAZZA		Velocità in miglia all'ora alle prove	SCALA	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
N. G. I. La Veloce	19 settembre	LOMBARDIA	4815	3953	15,10	Barcellona, Ten., Mont.	19
	26 "	BRASILE	5270	3358	15,47	Bar., Cad., L. P., S. M.	18 1/2
	3 ottobre	CITTÀ DI MILANO	4041	2571	18,01	Napoli, Ten., Sant. Mont.	27
N. G. I.	3 "	SARDEGNA	5255	3226	15	Bar., Ten., Rio, Sant. M.	29
Per NEW YORK							
La Veloce	16 settembre	CITTÀ DI TORINO	4040	2569	14,05	Napoli-Palermo	19
	23 "	CAMPANIA	5001	3519	14,32	Id.	13
N. G. I.	3 ottobre	NORD AMERICA	4985	3487	15,40	Napoli	12
Pel BRASILE							
La Veloce	26 settembre	BRASILE	5270	3358	15,47	Bar., Cad., L. P., Santos	15
Per l'AMERICA CENTRALE							
La Veloce	1 ottobre	VENEZUELA	3522	2227	14,55	Marsiglia, Bar., Tener.	26

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidendo con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.  
IL PRESENTE ANNUNZIO ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

### Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano MERCI e PASSEGGIERI per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

**signor Antonio Paretti, Udine**

Via Aquileja, 94 Via della Prefettura, 16

Per corrispondenza Casella postale N. 32. - Telegrammi « Navigazione » oppure « La Veloce » UDINE

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica - il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

N. B. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute

## SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno  
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Venduto ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

Immediati raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, alle Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

## INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stitrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

## AMIDO in PACCHI

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio  
Proprietà dell'ANIDERIA ITALIANA - Milano  
Anonimo capitale 1,300,000 versato.

### Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 - D. 7.59 - O. 10.05 - O. 15.32 - D. 17.16 - O. 18.16, per Cormons: O. 5.36 - D. 8 - O. 14.42 - D. 17.35 - O. 19.14, per Venezia: O. 4.28 - 8.20 - D. 11.25 - O. 13.15 - 17.30 - D. 20.5, per Cividale: O. 6.30 - 8.40 - 11.15 - 16.15 - 20 - Festivo 21.52, per Palmanova-Portogruaro: O. 7 - 8 - 12.55 - 14.40 - 19.20.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.9 - D. 19.45 - O. 21.25, da Cormons: O. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.60 - D. 19.42 - O. 23.58, da Venezia: O. 3.45 - D. 7.48 - O. 10.7 - 15.16 - D. 17.5 - O. 19.61 - 22.59, da Cividale: O. 7.40 - 9.51 - 12.57 - 17.52 - 21.18, da Palmanova-Portogruaro: O. 8.50 - 9.48 - 15.28 - 19.5 - 21.46.

### Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 6.40, 8.64, 11.85, 15.20, 18.36, 20.15, Festivo 22.10, Arrivo a S. Daniele: 8.12, 10.36, 13.7, 16.84, 20.7, Festivo 28.42, Partenze da S. DANIELE: 6.4, 8.26, 10.50, 15.4, 17.52, Festivo 22.25, Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.56, 8.10, 12.31, 16.86, 17.60, 19.51, Festivo 21.52.

## Gabinetto magnetico D'AMICO



### MAGNETISMO

Avviso Interessante

Chi desidera consultare di presenza o per corrispondenza per qualunque argomento d'affare che possa interessare lo d'uopo che scriva le domande, o il nome e le iniziali della persona interessata. Noi risponderemo che si riceverà con tutta sollecitudine e segretezza, gli verrà trasritto il responso, il quale comprenderà tutto le spiegazioni richieste ed altre che possono formare oggetto dell'interessamento di tutte quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto dovete spedire per l'Italia L. 5.15 a se per l'estero L. 6 entro lettera raccomandata o in cartolina vaglia e dirigersi al

Prof. PIETRO D'AMICO - Via Solferino 13, Bologna

## Collegio Nicolò Tommaseo

PADOVA - Via Rogati N. 11

Posizione ridentissima - Locali rispondenti alle moderne esigenze - Educazione religiosa e patriottica.

Scuole Elementari, Ginnasiali, Tecniche, Liceali, d'Istituto Tecnico

Corso Triennale di lingue straniere - Corsi preparatori agli esami d'Ottobre - Retta Modica - Nessuna spesa accessoria.

## Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

**Amaro d'Udine** specialità che ottiene le più alte onoreficenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere - Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo - Preferibile al Fernet perché non alcoolico - Indicativissimo come tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

**Iperstenogeno** energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrosi, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachexia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

## MONDIALE

È il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo o donna) stando a casa propria può guadagnare senza fatica,

L. 5 al giorno.

perché noi compieremo tutti il lavoro eseguito.

I nostri cataloghi, illustrazioni, comprovano e spiegano i grandi vantaggi della "MONDIALE".

Per schiarimenti rivolgetevi unicamente alla Società per Macchine «LINEARI e CIRCOLARI» Mirani e Manueli,

MILANO - S. Maria Fulgorina, 2 - MILANO

## Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie o per biglietto della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

## Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti: Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; tanta provvigione; Scrivete alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

## Cercasi persona

che disponga dei mezzi per dare sviluppo ad un'industria premiata all'Esposizione Regionale di Udine del 1903. Tale persona potrebbe far parte della SMALTOINA, riconosciuta ed efficace, senza contro l'umidità nei muri. Per trattare rivolgersi al sig. Spizzo Giuseppe, Ghivina, num. 56.

## Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 26 settembre 1907

Rendita 370 0/0 101.32  
Rendita 311 0/0 (netto) 100.69  
Rendita 3 0/0 69. -

AZIONI

Banca d'Italia 1167. -  
Ferrovia Meridionale 604.25  
Ferrovia Mediterranea 393. -  
Società Veneta 185. -

OBBLIGAZIONI

Ferrovia Udine Pontebba  
Meridionale 342. -  
Mediterranea 1 0/0 439.75  
Italiano 3 0/0 359.50  
Credito commerciale e prov. 3 1/2 492.25

CARTELLI

Pontebba Banca Italia 3.75 0/0 407.50  
Cassa R., Milano 4 0/0 604.25  
Cassa R., Milano 5 0/0 509.50  
Istit. Ital., Roma 4 0/0 505.50  
Idem 4 1/2 0/0 505. -

FRANCO (oro) 39.82  
Londra (sterline) 25.00  
Germania (marcati) 122.61  
Austria (corone) 104.38  
Pietroburgo (rubli) - - -  
Romania (lei) - - -  
Nuova York (dollari) 5.14  
Turchia (lire turche) 22.75

## SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai

PRESSO L'A TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese e curata e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

## Mistificazione

La rinomanza mondiale della Maglieria Igenichio Héron ne fa sì che tutti le richiedano nei loro acquisti, essendo che sono fabbricate di pura, finissima lana, garantita, e di lunghissima durata. Ma la concorrenza, confezionando un genere simile, per gli occhi dei profani, mentre non è composto nella massima parte che di cotone, illude i compratori, offrendo per Maglieria Igenichio Héron: della marca insuperabile a basso prezzo, ed il compratore s'accorge ben presto d'essere stato mistificato. Conviene quindi che il compratore rivoluto esiga sulla Maglieria che acquista la marca di fabbrica G. C. Héron e che si rivolga direttamente alla Fabbrica, Venezia, Giudecca, S. Cosmo.

**Casa** Importazione pratica comodità senza lingue spostato anche via dirizzare offerta statale 430 - Venezia

**PIETRO**  
Via Ginnasio 2-1  
Impiegarli per lavori in Spezia per costruzioni in terrazzo e

**Vendita Mat**  
DEPOSITO V...

**FERRO**  
Liquori  
RICOSTITUENTE  
DEL SANGUE  
NOGER (SORGENTE)  
Acqua

**NOGGER**  
Acqua

**GASA di Gola**  
di Gola, Na  
del Dott. L. Z  
Udine - VIA  
Visite ogni g  
per ammalati p

**FERNET**  
BELLINA  
Via Pa  
(Riva Bartol  
Nella suddet  
15 settembre, si  
e Vitello ai seg

**Manzo**  
Vittello  
Frittura  
De Pupp  
UDINE - Merc  
E M  
MACCHINE  
Macchine p  
BICI  
Coperture cam  
Pezzi di ric  
FUCILI DA CA  
CARTA DA  
+ CAMBI E PA  
UZZI  
Trattoria  
Via Sav  
(con annesso sta  
Birra di  
18 il Piccol  
Vini finissim  
alla cascina a  
Pensionari a  
nienza.

**UVA**  
Anissima, da  
vanti in vend  
presso la Ditta  
Pittoritto  
(Suburbio Gem